

Lotto 2

Percorsi/interventi integrativi di affido familiare promossi, attivati e monitorati attraverso il servizio Coordinamento Affidi del Comune di Milano.

Periodo: luglio 2016 – giugno 2019

Pensiamo sia molto importante presentarci tutti insieme al nuovo bando per la cogestione dell'affido familiare a Milano.

Essere insieme, e così tanti, ci permetterà di essere davvero una forza motrice portatrice di sapere e cambiamento positivo.

Premesso questo, crediamo sia importante condividere, tutti, i seguenti punti per un affido ben fatto:

- Le famiglie affidatarie vanno accompagnate.
Il sostegno educativo all'affido deve essere modulato caso per caso.
Siamo coscienti del fatto che il Comune di Milano non ritiene che tutti i progetti di affido vadano accompagnati. Nel nuovo bando il monitoraggio educativo viene riconosciuto con un monte ore leggermente aumentato. Riteniamo che l'utilizzo del monitoraggio educativo ci permetterà di seguire le famiglie anche nei casi in cui non ci sia il riconoscimento da parte del Coordinamento Affidi e del Servizio Sociale. Il monitoraggio garantirà un educatore che potrà interloquire con il Servizio Sociale, il Coordinamento Affidi e partecipare alle reti con gli altri attori coinvolti, oltre che essere un riferimento per la famiglia affidataria.
- Crediamo sia importante la presenza delle reti e dei gruppi delle famiglie affidatarie. Pur mantenendo le proprie identità ed abitudini, riteniamo importante che le reti possano incontrarsi almeno due o tre volte all'anno attraverso l'organizzazione di momenti formativi e ricreativi.
- Gli operatori che ciascuna Cooperativa/Associazione metterà a disposizione nella triennalità farà parte di un'équipe unica, congiunta. Se il numero degli operatori dovesse essere troppo elevato si potranno costituire due équipes miste. L'équipe avrà uno stesso supervisore.
- I percorsi di formazione rivolti alle famiglie aspiranti affidatarie saranno condivisi. Gli operatori che condurranno questi percorsi formeranno un gruppo misto.
- Gli operatori della selezione formeranno un'équipe unica. Non ci saranno distinzioni tra le famiglie aspiranti affidatarie che verranno selezionate dalla coppia di conoscenza disponibile in quel momento. Le realtà dell'ATI che parteciperanno con operatori della selezione sono tenuti a partecipare alla progettazione dei momenti di sensibilizzazione e promozione dell'affido familiare.
- La progettazione degli importanti momenti di sensibilizzazione e promozione dell'affido familiare deve essere frutto di un pensiero e di uno sforzo comune a tutte le realtà dell'ATI.